



**Comune di Roncola**  
**Provincia di Bergamo**  
**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E**  
**ORGANIZZAZIONE**  
**2022 – 2024**

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito,  
con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

## **Premessa**

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

## **Riferimenti normativi**

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa – in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e

Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione;

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

## Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024

<p>Comune di Roncola Indirizzo: Piazza Marconi n. 4 Codice fiscale/Partita IVA: 00559960166 Sindaco: Marcellino Rota Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 1 Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: 876 Telefono: 035/645525 Sito internet: <a href="http://www.comune.roncola.bg.it">www.comune.roncola.bg.it</a> E-mail: <a href="mailto:protocollo@comune.roncola.bg.it">protocollo@comune.roncola.bg.it</a> PEC: <a href="mailto:comune.roncola@pec.regione.lombardia.it">comune.roncola@pec.regione.lombardia.it</a></p>	
<b>SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE</b>	
<b>Sottosezione di programmazione</b> <b>Valore pubblico</b>	Documento Unico di Programmazione 2022-2024, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 30.07.2022
<b>Sottosezione di programmazione</b> <b>Performance</b>	Piano della Performance 2022-2024, di cui all' <b>allegato 1</b> del presente atto.  Programmazione degli obiettivi di performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere, di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 21 del 03/06/2021, confermata con delibera n. 60 del 28.10.2022.
<b>Sottosezione di programmazione</b> <b>Rischi corruttivi e trasparenza</b>	Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 29.04.2022
<b>SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO</b>	
<b>Sottosezione di programmazione</b> <b>Struttura organizzativa</b>	Struttura organizzativa, da ultimo modificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 12 febbraio 2022.
<b>Sottosezione di programmazione</b> <b>Organizzazione del lavoro agile</b>	Nelle more della regolamentazione del lavoro agile, ad opera dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019-2021 che disciplineranno a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni

	pubbliche”, adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l’intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 16 dicembre 2021, l’istituto del lavoro agile presso il Comune di Roncola, rimane regolato dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione
<b>Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale</b>	Pianificazione triennale del fabbisogno di personale, delibera di Giunta Comunale n. 5 del 12 febbraio 2022
<b>SEZIONE 4. MONITORAGGIO</b>	
<p>Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell’art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all’art. 9, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato in forma singola.</p>	

## **Allegato 1**

### **PIANO DEGLI OBIETTIVI 2022**

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 13.04.2022 con cui venivano approvato il documento unico di programmazione semplificato e il bilancio di previsione 2022-2024;

DATO che si rende necessario procedere alla definizione della parte operativa del Bilancio Comunale comprendente l'individuazione, in coerenza con il DUPS approvato degli obiettivi operativi da raggiungere e degli obiettivi strategici assegnati;

CONSIDERATO che in detto documento dovranno essere conseguentemente specificati gli obiettivi esecutivi dei quali occorre dare rappresentazione in termini di processo, in termini dei risultati attesi e in termini di risorse finanziarie – anche aggiuntive - necessarie per il raggiungimento degli obiettivi declinati;

CONSIDERATO che, nello specifico l'articolo 169, comma 3-bis del D.lgs. n°267/00 ha previsto un documento unico di programmazione, deliberato in coerenza con il Bilancio di Previsione che unifichi in maniera organica il Piano Dettagliato degli Obiettivi con il Piano delle Performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/09;

PREMESSO che, in base alle linee guida enunciate dall'ANAC con delibere n°89/10 e n°122/10, il Piano degli Obiettivi costituisce l'impianto del Piano delle Performance, di cui al D.Lgs 150/09 ed in particolare:

- Gli obiettivi strategici ed operativi diventano funzionali a rappresentare le performance attese con riferimento agli impatti sui bisogni dei portatori di interesse;
- Gli obiettivi esecutivi rappresentano i risultati attesi di breve periodo propedeutici al raggiungimento degli impatti programmati e generano gli output dell'azione amministrativa;
- In conformità alle citate disposizioni normative, il Piano delle Performance, individuato dall'articolo 12 comma 1 del D.Lgs n°150/09, è il documento programmatico che descrive gli obiettivi e gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione (Performance di Ente) e delle sue strutture (performance individuale e di gruppo);
- La rilevazione e l'analisi dei risultati raggiunti, anche con riferimento ai soggetti responsabili della realizzazione di tali obiettivi, oltre che degli scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati costituisce il momento conclusivo del ciclo delle performance, momento cui è connessa la effettiva possibilità di erogare, in tutto o in parte, le quote di salario accessorio a tale titolo destinate;

ATTESO che:

- La L.150/2009 c.d. riforma Brunetta ha introdotto le categorie delle performance individuale ed organizzative quali "nuove" voci retributive del trattamento accessorio di cui all'articolo 45 del D.Lgs. 165/01;
- Per performance, pure in mancanza di una esplicita definizione normativa, si intende un insieme complesso di risultati quali la produttività, l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e l'applicazione e l'acquisizione di competenze: le performance tende al miglioramento nel tempo della qualità dei servizi, delle organizzazioni e delle risorse umane e strumentali;
- Occorre anche far riferimento alle modifiche introdotte in tema di meccanismi di distribuzione delle risorse destinate a remunerare le performance e dei criteri di

rendicontazione, preordinati a garantire che a valutazioni differenziate delle performance corrispondano trattamenti economici differenziati;

DATO ATTO che la deliberazione ANAC evidenzia che la coerenza tra il Piano della performance e il P.T.P.C. può essere orientata tra due profili:

- a) le politiche sulla performance contribuiscono alla costruzione di un clima organizzativo che favorisce la prevenzione della corruzione;
- b) le misure di prevenzione della corruzione devono essere tradotte in obiettivi organizzativi e individuali e assegnati agli uffici e i loro dirigenti;

CONSIDERATO CHE il Piano della performance 2021 è stato orientato alla semplificazione e all'integrazione con i principi di trasparenza, integrità e prevenzione della corruzione;

RICHIAMATO il D.Lgs.n.33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, che ha modificato la disciplina recata dall'art.11 del D.Lgs.n.150/2009, anche al fine di coordinare i contenuti del programma con quelli del P.T.P.C. e del Piano della Performance;

RICHIAMATA la delibera di G.C. n. 19 del 29.04.2022 con la quale è stato approvato il P.T.P.C 2022/2024;

VISTO il Piano come proposto dal Segretario Comunale;

CONSIDERATO che il nuovo contratto nazionale di lavoro relativo al personale non dirigente del comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 21/05/2018 prevede, in modo espresso, la possibilità di correlare gli incentivi del personale anche al conseguimento di obiettivi di mantenimento dei livelli di performance o qualità dei servizi;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto in data 21.05.2018 relativo al personale non dirigente del comparto Funzioni Locali, con particolare riferimento all'art. 67, commi 3, 4 e 5 relativi alla possibilità di incrementare le risorse decentrate con risorse di natura variabile;

VERIFICATO che non sussiste obbligo di astensione per i responsabili di cui all'art.49 del D.Lgs.n.267/00 e s.m.i. nel caso di specie, e che gli stessi non si trovano in posizione di conflitto d'interesse ai sensi del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con delibera n. 21/2021;

VISTO l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

La Giunta Comunale **approva** per l'esercizio 2022 i seguenti obiettivi, come proposti dal Segretario Comunale:

<b>Settore Tecnico – Operatori Ecologici</b>	
Realizzazione piazzole per panchine Parco via Canale;	Realizzazione n. 5 panchine in legno;
Realizzazione barriera in ferro saldato presso il campo sportivo;	Realizzazione staccionata località Pozzo;
Sistemazione mulattiera località Piazzola;	Manutenzione area verde monumento dei caduti;
<b>Settore Affari Generali</b>	

Censimento Permanente Popolazione e Abitazioni 2022;	Mantenimento Registro Disposizioni Anticipate di Trattamento (D.A.T.);
Coordinamento operazioni Servizio Elettorale (Referendum ed Elezioni Politiche 2022);	Gestione Sistema CIEonline Donazione Organi;

Si trasmette il piano della performance 2022 alle OO.SS.-RSU per la doverosa informazione e all'O.I.V. per la validazione.

Si dispone la pubblicazione del Piano Performance sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente- Performance- Piano della Performance".